

Alberto Speciale

Esperienze di volontariato

La prima e significativa esperienza di volontariato, negli anni '80 con l' "Associazione la nostra casa" di Peschiera del Garda (dove è nato) fondata da don Bruno Pozzetto, dal quale ha imparato la missionarietà nella quotidianità e prossimità con "gli ultimi, gli scartati". A seguire molteplici esperienze nel mondo del volontariato, tra cui come presidente della scuola dell'infanzia "R. Margherita" di Verona (Montorio) e quella di presidente del Circolo NOI di Montorio. Convinto che l'esperienza di volontario non si esaurisca nell'appartenenza a una organizzazione, ma nell'agire quotidiano con sostegno e cura verso gli "altri", attualmente è membro dell'organo di amministrazione dell'APS montorioveronese.it, che promuove la cura e valorizzazione del territorio, con il ruolo di tesoriere.

Esperienze lavorative

Si occupa di contabilità e finanza aziendale con una breve parentesi nella gestione delle risorse umane. È responsabile amministrativo e finanziario in una società che si occupa di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08) e formatore sui rischi nei luoghi di lavoro dei lavoratori e sulla normativa antincendio. Si è dedicato al giornalismo di inchiesta con predilezione sui temi ambientali e degli enti locali. È iscritto nell'Ordine dei Giornalisti del Veneto come pubblicista e collabora con alcune testate giornalistiche locali online.

Perché il CSV?

Sono persona curiosa e studiosa. Ho partecipato agli incontri ed alle attività proposte dal CSV apprezzandone la professionalità, la dedizione e la passione di staff e consiglio direttivo e ho "visto il cuore", importante perché ogni cambiamento, per me, parte da lì. Con umiltà e "leggerezza", mi piace pensare che portando la mia "memoria di esperienza" legata al mondo del volontariato, oltre che di vita, associata alla professionalità, e facendo sintesi delle esigenze raccolte dagli enti associativi, potrò restituire un concreto miglioramento delle condizioni in cui opera il Terzo settore.

Cosa vedi per il CSV?

Compatibilmente con le risorse umane ed economiche a disposizione, mi immagino un CSV più conosciuto e "utilizzato" dagli enti, con una base sociale più ampia e in rete. Penso altresì che sia possibile contemplare un ampliamento della tipologia di servizi erogati, mentre sarà confermato il percorso di partnership iniziato con l'Università di Verona.